

COMUNE DI EMPOLI

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ai sensi dell'articolo 193 del TUEL 267/2000

L'articolo 193 del TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione, incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata ed in spesa si concretizzino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti ed impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa;

L'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, deve deliberare anche la variazione di assestamento generale, come previsto dall'articolo 175, comma 8 del TUEL, che, pertanto, si affianca alla salvaguardia degli equilibri.

Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

L'assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei Settori e del Responsabile del servizio finanziario dell'ente.

Il controllo sugli equilibri finanziari è invece stato inserito nel Capo III "Controlli interni" del TUEL 267/2000 dal DL 10 ottobre 2012, n. 174 che testualmente recita: *Il controllo sugli*

equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del Segretario e dei Responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni".

Pertanto, mentre il controllo sugli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno, e deve essere costituito da momenti periodici e costanti di verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui all'articolo 193 rappresenta invece il momento più importante di verifica dello stato di attuazione dei programmi/progetto e degli equilibri generali del bilancio dell'ente, quindi non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.

Riepilogando, si individuano i seguenti monitoraggi da effettuarsi in corso dell'anno sugli equilibri di bilancio:

- 1) in corso d'anno: verifica degli equilibri finanziari;
- 2) entro il 31 luglio: verifica sullo stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.

Tutto ciò premesso;

Visto il TUEL;

Visto, in particolare, l'articolo 193 del TUEL;

Considerato l'obbligo a provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio;

Preso atto che il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 8 marzo 2016 e successive variazioni;

Preso atto che il rendiconto di gestione è stato approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 31 maggio 2016 e si è chiuso con un risultato di amministrazione, al netto del Fondo Pluriennale pluriennale vincolato, di € 14.320.826,42 così distinto:

Parte accantonata	7.828.873,01
Parte vincolata per legge o dai principi contabili	906.252,89
Parte vincolata da trasferimenti	118.120,62
Parte vincolata derivante dalla contrazione di mutui	785.274,20
Parte vincolata per vincoli formalmente attribuiti dall'ente	570.474,01
Totale parte vincolata	2.380.121,72
Parte destinata agli investimenti	2.847.859,44
Parte disponibile	1.263.972,25

Preso atto che alla data attuale è stato applicato nel rispetto dei vincoli per euro 1.411.511,78;

In relazione al disposto dell'articolo 193 del decreto legislativo 267/2000, in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

- 1) **Equilibri di bilancio:** sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, effettuati alla data 15 luglio 2016, i Responsabili dei Settori interessati hanno proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti confrontandoli con gli stanziamenti assestati del bilancio di previsione.

Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e basandosi sullo stato di attuazione dei programmi e della inesistenza di debiti fuori bilancio da finanziare. Si è inoltre verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi effettuati in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2015 risulti congruo con le previsioni effettuate in tale sede.

Si è inoltre verificato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata che spesa siano congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio di previsione e tali da garantire un fondo cassa finale non negativo.

Ciò posto, per le informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che complessivamente le previsioni di bilancio garantiscono gli equilibri di parte corrente dell'esercizio 2016.

Si è proceduto, altresì, a verificare lo stato di realizzazione dei residui evidenziando che gli stessi non dovrebbero generare una situazione di squilibrio finanziario tale da portare in disavanzo di amministrazione.

In allegato alla relazione sono riportate le tavole riassuntive distinte per titoli.

2. Attuazione dei programmi: sulla base dell'esame inerente gli equilibri di bilancio di cui al punto precedente si è provveduto a verificare che fosse assicurata l'attuazione dei programmi;

3. Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio: dalle attestazioni dei responsabili dei servizi viene assicurata l'inesistenza di debiti fuori bilancio rientranti nella casistica dell'articolo 193 del TUEL;

4. Fondo crediti di dubbia o difficile esazione. Si è proceduto a verificare la congruità del fondo secondo le indicazioni di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato articolo 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141 con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

PROPONE

l'adozione di apposita deliberazione consiliare con il seguente dispositivo:

- 1. equilibri di bilancio** – di prendere atto, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che il bilancio, allo stato attuale, conserva il pareggio di gestione di competenza e di cassa e della gestione residui;
- 2. riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio:** di prendere atto, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dalle attestazioni di ogni responsabile di Settore, della inesistenza di debiti

fuori bilancio che necessitano di riconoscimento di legittimità;

3. **congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione:** di prendere atto che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è congruo e non necessità di iniziative di adeguamento;
4. **stato di attuazione dei programmi:** di prendere atto ai sensi del punto 4.2 dell'allegato 4/1 del decreto legislativo 118/2011, dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso.

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Tabella 1 - Andamento degli stanziamenti dell'entrata

	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti assestati	Differenza
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.600.470,53	27.646.684,53	5.046.214,00
Tit. 2 Trasferimenti correnti	6.807.925,80	2.394.558,67	-4.413.367,13
Tit. 3 Extratributarie	8.594.855,00	9.437.802,99	842.947,99
Tit. 4 Entrate in conto capitale	13.394.478,50	13.703.006,00	308.527,50
Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 Accensione di prestiti	497.500,00	497.500,00	0,00
Tit. 7 Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 Entrate conto terzi e partite di giro	6.787.000,00	6.787.000,00	0,00
Totali	58.682.229,83	60.466.552,19	1.784.322,36

Tabella 2 - grado di accertamento generale delle entrate di competenza

	Stanziamenti assestati	Accertamenti	%
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.646.684,53	7.670.142,67	27,74
Tit. 2 Trasferimenti correnti	2.394.558,67	832.741,04	34,78
Tit. 3 Extratributarie	9.437.802,99	4.495.233,50	47,63
Tit. 4 Entrate in conto capitale	13.703.006,00	1.634.814,41	11,93
Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0
Tit. 6 Accensione di prestiti	497.500,00	0,00	0
Tit. 7 Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0
Tit. 9 Entrate conto terzi e partite di giro	6.787.000,00	2.429.117,66	35,79
Totali	60.466.552,19	17.062.049,28	28,22

Tabella 3 – grado di riscossione generale delle entrate di competenza

	Accertamenti	Riscossioni	%
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.670.142,67	7.501.772,67	97,8
Tit. 2 Trasferimenti correnti	832.741,04	467.917,44	56,19
Tit. 3 Extratributarie	4.495.233,50	2.483.839,06	55,25
Tit. 4 Entrate in conto capitale	1.634.814,41	919.347,14	56,24
Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0
Tit. 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0
Tit. 7 Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0
Tit. 9 Entrate conto terzi e partite di giro	2.429.117,66	2.251.738,25	92,7
Totali	17.062.049,28	13.624.614,56	79,85

La spesa presenta la seguente situazione articolata per titoli:

Tabella 4 – Andamento degli stanziamenti di spesa

	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti assestati	Differenza
Tit. 1 Correnti	36.163.565,33	38.387.702,86	2.224.137,53
Tit. 2 In conto capitale	20.463.211,60	23.710.066,85	3.246.855,25
Tit. 3 Incremento attività finanziarie	0,00	50.000,00	50.000,00
Tit. 4 Rimborso prestiti	1.429.606,00	1.429.606,00	0,00
Tit. 5 Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 Uscite per conto terzi e partite di giro	6.787.000,00	6.787.000,00	0,00
Totali	64.843.382,93	70.364.375,71	5.520.992,78

Tabella 5 – Grado Impegni assunti gestione competenza

	Stanziamenti assestati	Impegnato	%
Tit. 1 Correnti	38.387.702,86	24.290.380,47	63,28
<i>Di cui finanziato con FPV anno precedente</i>	380.886,34	380.886,34	
Tit. 2 In conto capitale	23.710.066,85	4.318.554,90	18,21
<i>Di cui finanziato con FPV anno precedente</i>	3.594.112,85	3.593.703,51	
<i>Di cui capitoli di solo fondo pluriennale vincolato</i>	4.594.749,00		
Tit. 3 Incremento attività finanziarie	50.000,00	0,00	0
Tit. 4 Rimborso prestiti	1.429.606,00	678.879,94	47,49
Tit. 5 Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0
Tit. 6 Uscite per conto terzi e partite di giro	6.787.000,00	2.533.085,58	37,32
Totali	70.364.375,71	31.820.900,89	45,22

Tabella 6 – Grado di pagamento rispetto impegni assunti gestione competenza

	Impegnato	Pagamenti a competenza	%
Tit. 1 Correnti	24.290.380,47	11.073.133,82	45,59
Tit. 2 In conto capitale	4.318.554,90	725.875,87	16,81
Tit. 3 Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0
Tit. 4 Rimborso prestiti	678.879,94	678.879,94	100
Tit. 5 Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0
Tit. 6 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.533.085,58	2.091.999,21	82,59
Totali	31.820.900,89	14.569.888,84	45,79

La spesa presenta la seguente situazione articolata per missioni di parte corrente e di parte capitale:

Tabella 7 – Impegni assunti per missione parte corrente

Impegni assunti per missione parte corrente	Previsioni assestate	Impegni	%
1. Servizi istituzionali generali e di gestione	7.441.290,85	4.072.729,71	54,73
2. Giustizia	0,00	0,00	0
3. Ordine pubblico e sicurezza	1.396.601,34	601.667,92	43,08
4 Istruzione e diritto allo studio	5.597.025,02	4.130.576,90	73,8
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.639.062,44	1.007.076,49	61,44
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.182.348,51	701.078,21	59,3
7 Turismo	85.498,10	39.294,81	45,96
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	356.229,86	142.635,27	40,04
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	9.385.178,62	8.909.549,50	94,93
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.698.507,65	1.972.946,05	73,11
11 Soccorso civile	32.970,00	0,00	0
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.099.974,99	2.344.696,85	38,44
13 Tutela della salute	117.197,00	105.898,40	90,36
14 Sviluppo economico e competitività	360.857,45	249.840,11	69,24
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0
18 Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	16.050,00	12.390,25	77,2
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0
20 Fondi e accantonamenti	1.978.911,03	0,00	0
50 Debito pubblico	1.429.606,00	678.879,94	47,49
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0
99 Servizi per conto terzi	6.787.000,00	2.533.085,58	37,32

Tabella 8 – Impegni assunti per missione di parte capitale

Impegni assunti per missione parte corrente	Previsioni assestate	Impegni	Capitoli di FPV
1 Servizi istituzionali generali e di gestione	2.328.242,30	391.019,80	0,00
2. Giustizia	127.000,00	0,00	0,00
3. Ordine pubblico e sicurezza	44.036,72	44.036,72	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	2.000.586,40	239.794,52	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.069.626,34	310.654,34	727.903,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	710.588,12	151.464,62	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.000,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	1.000.987,68	425.850,13	18.500,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	9.459.479,49	2.642.493,49	3.848.346,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.939.519,80	113.241,28	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00

Il fondo cassa nel periodo ha avuto la seguente evoluzione:

Tabella 9 - Fondo di cassa

	Residui	Competenza	Totali
Fondo cassa al 1.1.2016			12.375.996,02
Riscossioni	13.624.614,56	8.138.478,21	21.763.092,77
Pagamenti	14.569.888,84	6.008.646,94	20.578.535,78
Fondo cassa al 15 luglio 2016			13.560.553,01

Non è ricorso la fattispecie di ricorso all'utilizzo in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spesa correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti (per un importo non superiore

all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 come previsto dall'articolo 195).

Indispensabile risulta essere la verifica dei residui, con riferimento ai residui iniziali ed alla movimentazione effettuata e prevedibile. La situazione è la seguente, sia per i residui attivi che per i residui passivi.

	Residui iniziali	Maggiori/ minori residui	Accertamenti in conto residui
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.713.779,63	42.261,80	11.756.041,43
Tit. 2 Trasferimenti correnti	815.262,75	0,00	815.262,75
Tit. 3 Extratributarie	4.333.473,17	-848,59	4.332.624,58
Tit. 4 Entrate in conto capitale	232.787,55	0,00	232.787,55
Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	560.803,29	0,00	560.803,29
Tit. 6 Accensione di prestiti	187.797,70	0,00	187.797,70
Tit. 7 Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 Entrate conto terzi e partite di giro	109.322,52	941,17	110.263,69
Totali	17.953.226,61	42.354,38	17.995.580,99

	Accertamenti in conto residui	Riscossioni effettuate	% riscossi
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.756.041,43	5.301.211,48	45,09
Tit. 2 Trasferimenti correnti	815.262,75	238.046,40	29,2
Tit. 3 Extratributarie	4.332.624,58	2.363.871,36	54,56
Tit. 4 Entrate in conto capitale	232.787,55	34.305,50	14,74
Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	560.803,29	0,00	0
Tit. 6 Accensione di prestiti	187.797,70	0,00	0
Tit. 7 Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0
Tit. 9 Entrate conto terzi e partite di giro	110.263,69	13.245,77	12,01
Totali	17.995.580,99	8.138.478,21	45,22

	Residui iniziali	Minori residui	Impegni in conto residui
Tit. 1 Correnti	5.735.662,38	-6,30	5.735.656,08
Tit. 2 In conto capitale	1.775.623,23	0,00	1.775.623,23
Tit. 3 Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	655.265,41	-156,91	655.108,50
Totali	8.166.551,02	-163,21	8.166.387,81

	Impegni in conto residui	Pagamenti in conto residui	% pagamenti
Tit. 1 Correnti	5.735.656,08	4.328.063,91	75,46
Tit. 2 In conto capitale	1.775.623,23	1.146.972,62	64,6
Tit. 3 Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0
Tit. 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00	0
Tit. 5 Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0
Tit. 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	655.108,50	533.610,41	81,45
Totali	8.166.387,81	6.008.646,94	73,58

Empoli, 15 Luglio 2016

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa Anna Tani

